



CDCA – Centro di Documentazione Conflitti Ambientali

in collaborazione con **Associazione A Sud**

presenta:

L' ATLANTE ITALIANO DEI CONFLITTI AMBIENTALI

www.cdca.it



Una mappa nazionale della (in)giustizia ambientale

Il Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali, aperto a Roma nel 2007, ha costruito e lanciato nel 2015 la prima piattaforma web italiana geo referenziata, di consultazione gratuita, costruita assieme a dipartimenti universitari, ricercatori, giornalisti, attivisti e comitati territoriali, che raccoglie le schede descrittive delle più emblematiche vertenze ambientali italiane.

Dal Vajont a Casal Monferrato, da Taranto a Brescia, dalla Terra dei Fuochi alla Val di Susa, dalle zone di sfruttamento petrolifero alle centrali a carbone, dai poli industriali all'agroindustria, dalle megainfrastrutture alle discariche, l'atlante disegna la geografia delle emergenze ambientali italiane e delle esperienze di cittadinanza attiva in difesa del territorio e del diritto alla salute.





L'archivio contiene schede monografiche di conflitto, in continua espansione ma di rapida consultazione attraverso un sistema di filtri progressivi ed è pensato per essere utilizzato da ricercatori, giornalisti, docenti, studenti, cittadini, enti locali ed istituzioni pubbliche aventi come mission la salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica.

MAPPATURA PARTECIPATA

Il portale è pensato come strumento di **mappatura partecipata**: registrandosi come utenti, comitati territoriali, ricercatori e società civile in qualunque forma organizzata possono caricare direttamente sul portale, seguendo le semplici istruzioni e compilando il formulario predisposto, schede monografiche inerenti specifici conflitti ambientali che, previa validazione da parte dell'equipe di ricerca del CDCA, vengono pubblicati entrando a far parte della mappatura visibile sulla home page dell'Atlante. In tal senso il portale mira ad essere non solo un archivio in continua crescita, ma strumento di produzione diffusa di documentazione, di partecipazione cittadina e di messa in rete di realtà territoriali oltre che strumento di visibilità e denuncia dei fattori di rischio ambientale presenti da nord a sud del paese.

CONTRIBUTORS

Le schede contenute nell'Atlante vengono realizzate da ricercatori universitari, giornalisti esperti di tematiche ambientali ed attivisti, a stretto contatto con le realtà territoriali attive sui singoli casi. Contengono inoltre una nutrita bibliografia utile ad approfondire ogni aspetto tematico o specifico del singolo conflitto.

L'ATLANTE GLOBALE DEI CONFLITTI

L'Atlante italiano è stato realizzato nell'ambito del progetto europeo di ricerca Ejolt, finanziato dalla Commissione europea (7° Programma Quadro, DG Ricerca) che ha coinvolto per 5 anni di lavoro su conflitti e giustizia ambientale oltre 20 partner internazionali tra università e centri studi indipendenti. Il progetto (www.ejolt.org) ha elaborato report e raccomandazioni per la commissione europea sulle normativa ambientali e la gestione delle risorse e costruito l'Atlante Globale della Giustizia Ambientale, contenente circa 1.600 casi di conflitto in tutto il mondo, alla cui elaborazione il CDCA ha partecipato attivamente. L'atlante globale è consultabile alla pagina www.ejatlas.org. L'Atlante italiano si configura come corposo focus paese della mappatura globale, coordinato dall'equipe di ricerca del CDCA e realizzato in lingua italiana per permetterne la fruizione all'interno del territorio nazionale.

INFO E CONTATTI

maricadipierri@asud.net

+39.348.6861204

WEB

www.cdca.it

www.ejatlas.org

